

7. Provincia di Ravenna

1. L'analisi delle dinamiche del lavoro attraverso i dati Siler

Nel corso del 2018 gli **avviamenti al lavoro dipendente** nella provincia di Ravenna sono stati complessivamente 103.268, di cui **oltre 36.250**, pari al **35,1% del totale, riferiti a cittadini stranieri (di cui quasi due terzi cittadini di paesi non Ue)** (tab. 1/Ra). Si consideri che a livello regionale gli avviamenti di cittadini stranieri nel 2018 hanno riguardato il 29,3% dei casi (fig. 1/Ra).

Il peso percentuale degli avviamenti di cittadini stranieri aumenta se si considerano i soli **uomini**: in provincia di Ravenna, 39,8%, a fronte del 28,9% registrato per le sole donne (tab. 1/Ra).

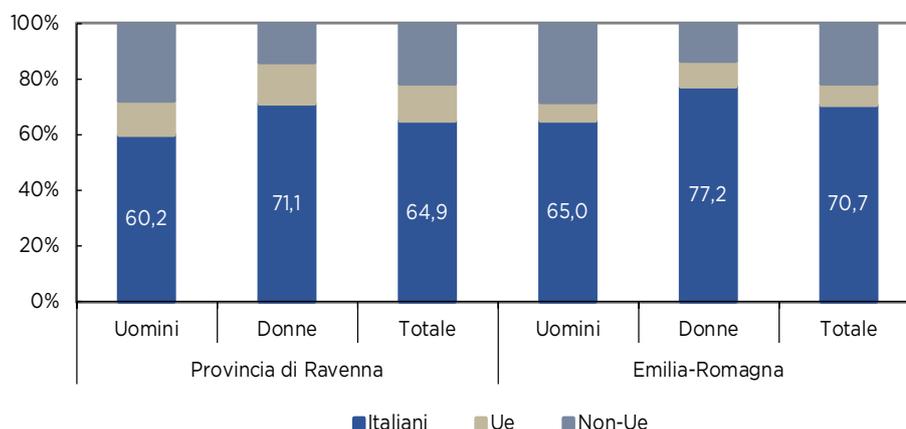
Tab. 1/Ra - Avviamenti al lavoro di cittadini italiani e stranieri (distinti fra Ue e non Ue), per genere, in provincia di Ravenna (valori assoluti e percentuali). Anno 2018

	Valori assoluti			Valori %		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Stranieri	23.416	12.838	36.254	39,8	28,9	35,1
<i>di cui Ue</i>	7.214	6.717	13.931	12,3	15,1	13,5
<i>di cui non Ue</i>	16.202	6.121	22.323	27,5	13,8	21,6
Italiani	35.400	31.610	67.010	60,2	71,1	64,9
Totale	58.816	44.452	103.268	100,0	100,0	100,0

Note: Esclusi i casi non classificati rispetto alla cittadinanza.

Fonte: Elaborazione su dati Siler.

Fig. 1/Ra - Avviamenti al lavoro di cittadini italiani e stranieri (distinti fra Ue e non Ue), per genere, in provincia di Ravenna e in Emilia-Romagna (valori percentuali). Anno 2018



Fonte: Elaborazione su dati Siler.

La tab. 2/Ra presenta la **serie storica degli avviamenti** di cittadini italiani e stranieri per l'intero periodo **2008-2018** nella provincia. Nel 2018, il numero di **avviamenti di cittadini stranieri è cresciuto di oltre 1.200 unità** rispetto all'anno precedente, con un incremento relativo del **3,5%**, derivante da andamenti contrapposti per **uomini** (+6,6%) e **donne** (-1,8%).

Si tratta di un'espansione leggermente più marcata di quella che ha interessato gli **avviamenti degli italiani** (+2,8%, in questo caso senza significative differenze di genere).

Se si procede al **confronto fra il 2018 e il 2008**, preso a riferimento del periodo precedente la crisi, per gli stranieri si rileva un incremento del 18,4%³⁷, con una notevole differenziazione di genere: nel periodo preso in esame gli avviamenti di **lavoratori stranieri uomini** sono aumentati di oltre il 34% mentre quelli delle **donne** sono diminuiti del 2,6% (tab. 2/Ra). Si consideri che nello stesso intervallo temporale il numero di avviamenti di cittadini italiani è diminuito, seppur minimamente (-0,1%), quale risultante di dinamiche profondamente differenziate per uomini (+13,3%) e donne (-11,8%).

A livello regionale, nell'ultimo decennio, gli avviamenti di cittadini stranieri sono aumentati circa del 30% (quasi 43% se si considerano i soli uomini) e quelli dei cittadini italiani del 5,2%.

Tab. 2/Ra - Avviamenti di cittadini italiani e stranieri, per genere, in provincia di Ravenna (valori assoluti e variazioni relative). Anni 2008-2018

	Italiani			Stranieri		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
2008	31.232	35.825	67.057	17.452	13.174	30.626
2009	24.342	27.086	51.428	16.085	10.812	26.897
2010	24.545	26.305	50.850	17.775	11.142	28.917
2011	23.861	26.774	50.635	18.481	11.604	30.085
2012	23.535	27.401	50.936	18.456	11.639	30.095
2013	24.493	27.714	52.207	18.391	11.533	29.924
2014	26.537	29.342	55.879	18.566	11.454	30.020
2015	29.363	30.687	60.050	19.270	11.077	30.347
2016	28.305	26.894	55.199	19.531	11.277	30.808
2017	34.371	30.818	65.189	21.963	13.070	35.033
2018	35.400	31.610	67.010	23.416	12.838	36.254
<i>Variaz. % 2018-2017</i>	<i>+3,0</i>	<i>+2,6</i>	<i>+2,8</i>	<i>+6,6</i>	<i>-1,8</i>	<i>+3,5</i>
<i>Variaz. % 2018-2008</i>	<i>+13,3</i>	<i>-11,8</i>	<i>-0,1</i>	<i>+34,2</i>	<i>-2,6</i>	<i>+18,4</i>

Fonte: Elaborazione su dati Siler.

Se oltre agli avviamenti, sopra presentati, si considerano anche le cessazioni di rapporti di lavoro, si giunge ai **salDI**, presentati in tab. 3/Ra e in fig. 2/Ra.

³⁷ Ciò naturalmente va letto congiuntamente al fatto che in questi anni è aumentata la popolazione straniera residente, in buona parte compresa nelle classi di età lavorativa.

Il saldo complessivo delle posizioni di lavoro per l'anno 2018 risulta di **segno positivo** per quasi 2mila unità, **consolidando la ripresa dell'occupazione** avviatasi già negli anni precedenti.

Se si guarda all'intera serie storica, si può notare che il saldo della **componente italiana** mostra un segno marcatamente negativo nel 2009 (1.867 posizioni di lavoro in meno rispetto all'anno precedente), proseguendo poi nell'erosione, significativa, fino al 2014, e ricominciando a recuperare a partire dal 2015 (+2.636 posizioni di lavoro rispetto all'anno precedente) e fino al 2018, anche se va aggiunto che nell'ultimo anno i saldi, pur rimanendo di segno positivo, si sono ridotti rispetto a quelli del periodo immediatamente precedente (tab. 3/Ra).

Tab. 3/Ra - Saldi avviamenti-cessazioni di cittadini italiani e stranieri, per genere, in provincia di Ravenna (valori assoluti). Anni 2008-2018

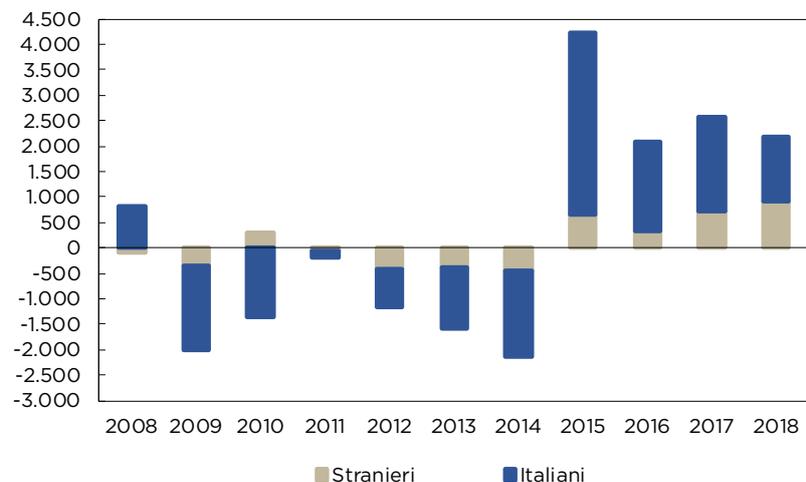
	Italiani			Stranieri		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
2008	230	549	779	173	34	207
2009	-1.502	-365	-1.867	-529	-181	-710
2010	-812	-621	-1.433	186	-102	84
2011	-300	35	-265	74	25	99
2012	-357	-281	-638	-146	125	-21
2013	-733	-530	-1.263	-254	-114	-368
2014	-462	-471	-933	-102	-60	-162
2015	1.267	1.369	2.636	493	199	692
2016	687	741	1.428	307	160	467
2017	747	1.034	1.781	508	343	851
2018	575	585	1.160	591	182	773

Note: Esclusi i casi non classificati rispetto alla cittadinanza.

Fonte: Elaborazione su dati Siler.

Per la **componente straniera**, invece, dopo il -710 del 2009, si rilevano saldi di segno positivo, in particolare per gli uomini, già nel 2010 e 2011 e poi nuovamente a partire dal 2015, uno degli anni di maggiore consolidamento delle posizioni di lavoro per gli stranieri, assieme al 2017 (+851) e al 2018 (+773).

Fig. 2/Ra - Saldi avviamenti-cessazioni di cittadini italiani e stranieri, in provincia di Ravenna (valori assoluti). Anni 2008-2018



Note: Esclusi i casi non classificati rispetto alla cittadinanza.

Fonte: Elaborazione su dati Siler.

1.1. Le caratteristiche degli avviamenti di cittadini italiani e stranieri

Per quanto riguarda il **genere**, a livello provinciale si rileva una prevalenza maschile, appena accennata fra gli avviamenti di lavoratori italiani (52,8%) e molto più marcata fra quelli dei **cittadini stranieri** (64,6% nella provincia di Ravenna, 64,0% in Emilia-Romagna).

Tab. 4/Ra - Avviamenti di cittadini italiani e stranieri in provincia di Ravenna e in Emilia-Romagna per genere (valori percentuali). Anno 2018

	Uomini	Donne	Totale	N. casi
Provincia Ravenna				
Italiani	52,8	47,2	100,0	67.010
Stranieri	64,6	35,4	100,0	36.254
di cui Ue	51,8	48,2	100,0	13.931
di cui non Ue	72,6	27,4	100,0	22.323
Totale	57,0	43,0	100,0	103.268
Emilia-Romagna				
Italiani	49,4	50,6	100,0	676.764
Stranieri	64,0	36,0	100,0	281.005
di cui Ue	45,9	54,1	100,0	75.664
di cui non Ue	70,7	29,3	100,0	205.341
Totale	53,7	46,3	100,0	957.789

Fonte: Elaborazione su dati Siler.

La prevalenza maschile risulta particolarmente marcata fra gli avviamenti dei cittadini dei **paesi non Ue (72,6%**, dato superiore anche a quello regionale del 70,7%) (tab. 4/Ra).

Rispetto all'età, da tab. 5/Ra si rileva che oltre il 55% **degli avviamenti di cittadini stranieri ha interessato persone di 25-44 anni** (60,7% a livello regionale), mentre fra gli italiani tale valore percentuale scende al 45,5%. In base alla differente composizione anagrafica della forza lavoro italiana e straniera e della più giovane età di quest'ultima, gli avviamenti di cittadini stranieri di almeno 55 anni sono proporzionalmente meno di quelli che si registrano per gli italiani (7,2% contro 14,9%), in linea con quanto si osserva anche a livello regionale.

Tab. 5/Ra - Avviamenti di cittadini italiani e stranieri in provincia di Ravenna per genere ed età (valori percentuali). Anno 2018

	Italiani			Stranieri		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
15-24	21,0	18,0	19,6	21,4	15,0	19,1
25-34	23,1	24,3	23,7	29,4	27,7	28,8
35-44	19,7	24,2	21,8	24,1	30,3	26,3
45-54	19,1	23,2	21,0	16,8	21,7	18,5
55-64	11,0	9,1	10,1	7,6	5,0	6,7
65 e oltre	6,1	1,2	3,8	0,7	0,3	0,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
N	35.399	31.610	67.009	23.416	12.838	36.254

Note: Esclusi i casi non classificati rispetto alla cittadinanza e/o la classe di età di appartenenza.
Fonte: Elaborazione su dati Siler.

Il **paese** che nel corso del 2018 ha concentrato la quota più elevata di avviamenti di cittadini stranieri, nella provincia di Ravenna così come nel resto dell'Emilia-Romagna, è la **Romania (31,9%** a livello provinciale e 21,4% in regione).

Al secondo posto, assai distaccata, con il **16,7%** del totale degli avviamenti di cittadini stranieri in provincia di Ravenna, si trova l'**Albania** (seconda anche a livello regionale ma con il 10,7%).

Segue, al terzo posto, il **Senegal** con il **9,9%** (4,2% in Emilia-Romagna) e poi al quarto il **Marocco (6,7%)**.

Si ricorda che, in termini di cittadini residenti, i paesi maggiormente rappresentati nella provincia di Ravenna sono, nell'ordine, Romania (25,9%), Albania (15,5%), Marocco (10,1%) e Senegal (5,4%)³⁸.

Alcuni dei paesi maggiormente rappresentati tra gli avviamenti di cittadini stranieri nel 2018 nella provincia ravennate mostrano una **prevalenza di donne**; è questo il caso, fra quelli numericamente più rilevanti, della Moldavia, della Polonia, dell'Ucraina e, più in generale, come si osserva anche a livello regionale, dei paesi dell'Europa centro-orientale.

³⁸ Regione Emilia-Romagna, *Cittadini stranieri in Emilia-Romagna. 1. Residenti e dinamiche demografiche*, Bologna, 2019.

All'opposto, per altri paesi assai rappresentati fra gli avviamenti, si rileva una prevalenza maschile, come per il Senegal (gli avviamenti di donne costituiscono il 10,0% del totale degli di quelli dei cittadini di questo paese), il Marocco (20,0%), la Nigeria (19,6%) e soprattutto il Pakistan (0,8%) e il Bangladesh (6,6%) (tab. 6/Ra).

Tab. 6/Ra - Avviamenti di cittadini stranieri in provincia di Ravenna e in Emilia-Romagna per i primi 10 paesi di cittadinanza e genere, e incidenza percentuale delle donne sul totale degli avviamenti per paese di cittadinanza. Anno 2018

	Provincia di Ravenna			Emilia-Romagna		
	V.a.	% su totale stranieri	% donne su totale	V.a.	% su totale stranieri	% donne su totale
Romania	11.556	31,9	46,3	60.183	21,4	52,5
Albania	6.059	16,7	38,8	30.109	10,7	43,8
Senegal	3.602	9,9	10,0	11.746	4,2	13,7
Marocco	2.437	6,7	20,0	29.511	10,5	22,8
Nigeria	1.476	4,1	19,6	9.087	3,2	23,8
Moldavia	1.303	3,6	50,0	9.457	3,4	54,7
Polonia	1.108	3,1	51,6	6.543	2,3	63,5
Pakistan	1.053	2,9	0,8	18.048	6,4	2,2
Bangladesh	746	2,1	6,6	5.739	2,0	11,0
Ucraina	701	1,9	50,8	8.643	3,1	60,1
<i>Totale</i>	<i>36.254</i>	<i>100,0</i>	<i>35,4</i>	<i>281.005</i>	<i>100,0</i>	<i>36,0</i>

Note: Esclusi i casi non classificati rispetto alla cittadinanza.

Fonte: Elaborazione su dati Siler.

Per quanto concerne il **tipo di contratto** con cui sono avvenute le assunzioni registrate in provincia di Ravenna nell'anno 2018, dalla tab. 7/Ra si rileva, innanzitutto, un **netto prevalere di avviamenti con contratto a tempo determinato**, che riguardano quasi l'87% degli avviamenti degli italiani e circa l'84% di quelli degli stranieri (con valori vicini all'87% per i cittadini della Ue).

Il contratto di lavoro a **tempo indeterminato** ha riguardato il 7,3% degli avviamenti di cittadini italiani e meno del 4% di quelli di cittadini stranieri. Questa forma di assunzione stabile sembra aver interessato leggermente di più i cittadini di paesi non Ue (4,0% degli avviamenti con questa forma contrattuale) rispetto a quelli dell'Unione europea (2,9%).

Gli avviamenti con contratto di **lavoro in somministrazione** (ex lavoro interinale) sono il 13% circa di quelli degli italiani e il 9,1% di quelli degli stranieri, anche in questo caso con notevoli differenze fra Ue e non Ue (6,5% contro 10,7%).

Completano il quadro gli avviamenti per apprendistato, che sono una ristretta minoranza, anche se più diffusi fra gli italiani (7,3%) che fra gli stranieri (3,7%).

Tab. 7/Ra - Avviamenti in provincia di Ravenna per tipo di contratto e cittadinanza (valori percentuali). Anno 2018

	Italiani	Ue	Non Ue	Stranieri
Tempo indeterminato	7,3	2,9	4,0	3,6
Tempo determinato	72,5	86,9	81,6	83,7
Apprendistato	7,3	3,7	3,7	3,7
Lavoro somministrato	12,9	6,5	10,7	9,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
N	67.010	13.931	22.323	36.254

Note: Esclusi i casi non classificati rispetto alla cittadinanza.

Fonte: Elaborazione su dati Siler.

Relativamente al **settore economico di attività**, gli avviamenti di lavoratori stranieri vedono un peso decisamente maggiore dell'**agricoltura**, che ne raccoglie oltre la metà, il 50,6% (57,7% se si considerano i soli uomini) a fronte del 16,6% degli avviamenti di lavoratori italiani (tab. 8/Ra). Si deve evidenziare che sia per gli stranieri che per gli italiani si tratta di valori decisamente più elevati di quelli medi regionali, attestati rispettivamente al 28,4% e al 10,1%.

Tab. 8/Ra - Avviamenti in provincia di Ravenna per macro-settore economico, genere e cittadinanza (valori percentuali). Anno 2018

	Italiani			Stranieri		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Agricoltura	19,5	13,3	16,6	57,7	37,4	50,6
Industria in senso stretto	22,8	11,1	17,3	11,8	6,3	9,8
Costruzioni	5,5	0,9	3,3	4,3	0,4	2,9
Commercio, alberghi e ristoranti	22,5	28,0	25,1	13,2	37,7	21,9
Altre attività dei servizi	29,7	46,8	37,7	13,0	18,2	14,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
N	35.400	31.610	67.010	23.416	12.838	36.254

Note: Esclusi i casi non classificati rispetto alla cittadinanza.

Fonte: Elaborazione su dati Siler.

Minoritari risultano in questo territorio gli avviamenti nelle **costruzioni**, pari al 2,9% del totale di quelli dei lavoratori stranieri e il 3,3% di quelli degli italiani, con valori che crescono leggermente se si considera la sola componente maschile.

Gli avviamenti di lavoratori stranieri presentano valori percentuali inferiori nell'industria e nel terziario. Più in specifico, nel 2018 nell'**industria** in senso stretto (escluse dunque le costruzioni di cui si è scritto poco sopra) si è raccolto il 9,8% degli avviamenti di lavoratori stranieri e il 17,3% di quelli di lavoratori italiani, con differenze più marcate, pari a 11 punti percentuali, se si considera la sola componente maschile.

Il **commercio, gli alberghi e ristoranti** raccolgono quasi il 22% degli avviamenti di lavoratori stranieri registrati nella provincia di Ravenna nel 2018 e oltre il 25% di quelli di lavoratori italiani. Se si considerano le sole donne, entrambi i valori percentuali aumentano, ma lo fa soprattutto quello relativo alle straniere attestandosi al 37,7%.

Le **altre attività dei servizi** - che comprendono la logistica, i servizi di informazione e comunicazione, le attività finanziarie, assicurative, immobiliari e professionali, scientifiche e tecniche, i servizi alle imprese, l'istruzione, la sanità e l'assistenza sociale e le attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento - raccolgono quasi il 38% degli avviamenti di lavoratori italiani e meno del 15% di quelli di lavoratori stranieri (tab. 8/Ra).

2. Il lavoro domestico e di cura

Nel 2018 i **lavoratori domestici stranieri contribuenti all'Inps nella provincia di Ravenna** sono **4.867**³⁹, in calo di circa 50 unità rispetto all'anno precedente, -1,2%, decremento sensibilmente inferiore al -3,1% rilevato a livello regionale e che si va a cumulare a quelli degli anni precedenti. Tanto che se si considerano gli ultimi quattro anni, a livello provinciale si registra una diminuzione di circa 300 lavoratori stranieri in meno, pari a un decremento del 5,7% (-10,5% a livello regionale e -10,0% in Italia).

Nonostante la flessione degli ultimi anni, **il numero di lavoratori domestici stranieri è aumentato nell'ultimo decennio**, tanto che oggi i cittadini stranieri costituiscono la **netta maggioranza degli occupati del comparto**: rappresentano **l'80,5% del totale dei lavoratori domestici in provincia di Ravenna**, l'82% in Emilia-Romagna e il 71,4% nell'Italia nel suo insieme (tab. 9/Ra).

Tab. 9/Ra - *Lavoratori domestici stranieri in provincia di Ravenna, Emilia-Romagna e Italia. Anni 2015-2018 (valori assoluti e variazione percentuale relativa)*

	Provincia di Ravenna		Emilia-Romagna		Italia	
	Lavoratori domestici stranieri	Incidenza % su totale lavoratori domestici	Lavoratori domestici stranieri	Incidenza % su totale lavoratori domestici	Lavoratori domestici stranieri	Incidenza % su totale lavoratori domestici
2015	5.160	83,7	69.093	85,3	681.534	76,0
2016	5.043	83,1	65.920	84,3	654.773	74,8
2017	4.924	81,4	63.785	83,2	633.987	72,8
2018	4.867	80,5	61.820	82,0	613.269	71,4
<i>Variaz. % 2018-2017</i>	<i>-1,2%</i>		<i>-3,1%</i>		<i>-3,3%</i>	
<i>Variaz. % 2018-2015</i>	<i>-5,7%</i>		<i>-10,5%</i>		<i>-10,0%</i>	

Note: L'analisi è basata sul paese di nascita e non sul paese di cittadinanza.

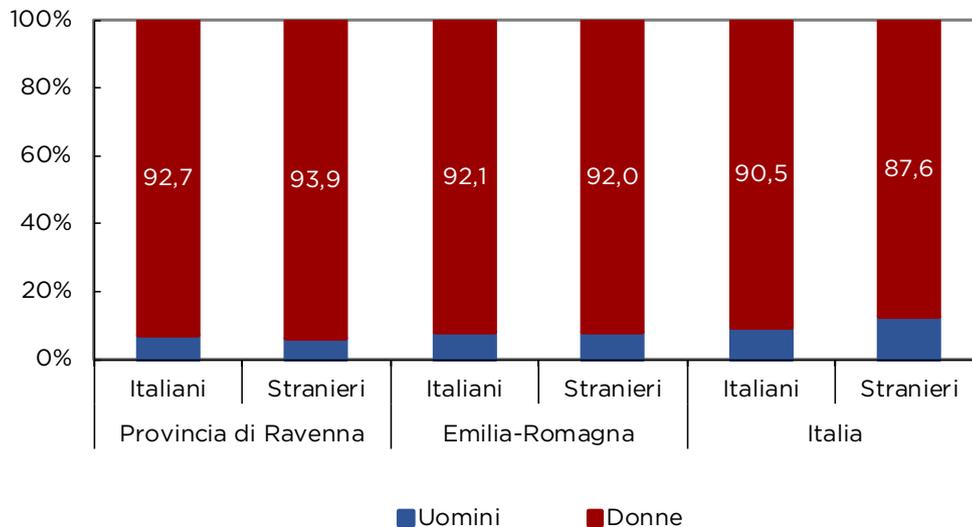
Fonte: Elaborazione su dati Inps-Osservatorio sui lavoratori domestici.

I lavoratori domestici sono in nettissima prevalenza **donne**, sia nella componente straniera che per quella italiana: a livello provinciale, infatti, **le lavoratrici sono circa**

³⁹ Fonte: Inps-Osservatorio sui lavoratori domestici.

il 94% fra gli stranieri e il 92,7% fra gli italiani. Questi valori percentuali sono appena superiori a quelli osservati a livello regionale e nazionale riportati in fig. 3/Ra.

Fig. 3/Ra - *Lavoratori domestici in provincia di Ravenna, Emilia-Romagna e Italia per cittadinanza e genere (valori percentuali). Anno 2018*



Note: L'analisi è basata sul paese di nascita e non sul paese di cittadinanza.

Fonte: Elaborazione su dati Inps-Osservatorio sui lavoratori domestici.

Con riferimento alle aree di **provenienza** dei lavoratori domestici stranieri, la tab. 10/Ra evidenzia una netta prevalenza di cittadini dell'**Europa centro-orientale, 85,1%**, dato marcatamente superiore a quello dell'Emilia-Romagna (dove costituiscono il **73,7%** del totale dei lavoratori domestici stranieri) e a quello italiano, attestato al 59,0%.

Nella provincia di Ravenna, di converso, presentano una minore incidenza i lavoratori dell'**Asia**, pari al 4,0% del totale dei lavoratori domestici stranieri, a fronte del 13,6% dell'Emilia-Romagna e del 20,7% nazionale.

La provincia di Ravenna mostra inoltre un minore peso rispetto al livello regionale e italiano dei cittadini dell'**America** (principalmente del Sud) che costituiscono appena l'1,7% del totale, a fronte del 4,2% rilevato in Emilia-Romagna e all'11,8% medio nazionale (tab. 10/Ra).

Tab. 10/Ra - *Lavoratori domestici stranieri in provincia di Ravenna, Emilia-Romagna e Italia per area geografica di provenienza (valori percentuali). Anno 2018*

	Provincia di Ravenna	Emilia-Romagna	Italia
Europa centro-orientale	85,1	73,7	59,0
Nord Africa	5,1	5,2	5,0
Altri Paesi Africa	3,8	3,0	3,0
Asia	4,0	13,6	20,7
<i>di cui Filippine</i>	2,5	7,3	11,2
America	1,7	4,2	11,8
Altro	0,3	0,3	0,5
Totale	100,0	100,0	100,0
N	4.867	61.320	613.266

Note: L'analisi è basata sul paese di nascita e non sul paese di cittadinanza.

Esclusi dall'analisi i casi di cui non è noto il paese di nascita.

Fonte: Elaborazione su dati Inps-Osservatorio sui lavoratori domestici.

3. Il lavoro autonomo e l'imprenditoria

Al 31 dicembre 2018 i cittadini **stranieri**⁴⁰ **titolari di imprese individuali attive** nella provincia di Ravenna sono **3.658**⁴¹, pari al **17,4% del totale** delle imprese attive sul territorio⁴². Si tratta di un dato appena superiore a quello medio regionale, attestato al 17,2% e sicuramente superiore a quello nazionale (14,6%) (tab. 11/Ra).

Si può aggiungere che, per la provincia di Ravenna, in maniera anche più marcata rispetto al livello regionale e nazionale, anche nel 2018 è proseguita la **crescita** del numero (+2,2%) e dell'incidenza percentuale delle imprese a titolarità straniera (dal 16,9% al già ricordato 17,4%).

Tab. 11/Ra - *Titolari stranieri e italiani di imprese individuali attive in provincia di Ravenna, Emilia-Romagna e Italia (valori assoluti e incidenza su totale imprese individuali attive). Dati al 31 dicembre 2018*

	Imprese a titolarità straniera	Incidenza % imprese a titolare straniero sul totale	Variazione % imprese a titolarità straniera rispetto al 2017
Provincia di Ravenna	3.658	17,4	+2,2%
Emilia-Romagna	39.161	17,2	+1,5%
Italia	447.422	14,6	+0,5%

Note: Esclusi dai calcoli i casi per i quali non è disponibile l'informazione relativa alla cittadinanza. Con il termine cittadinanza si intende, in questo caso, il Paese di nascita.

Fonte: Elaborazione su dati Stockview-Infocamere.

⁴⁰ La banca-dati distingue i cittadini stranieri facendo riferimento al paese di nascita e non alla cittadinanza.

⁴¹ Fonte: Infocamere-Stockview, Centro studi di Unioncamere Emilia-Romagna.

⁴² Nelle analisi condotte e in questa sede presentate sulle imprese a titolare straniero si fa riferimento alle sole imprese individuali, escludendo le altre forme giuridiche di impresa (società di persone e società di capitali), classificate nella banca-dati Infocamere come italiane o straniere sulla base di uno specifico algoritmo.

Se si considera il dettaglio dei singoli **paesi di nascita** dei titolari stranieri di impresa, dalla tab. 12/Ra, si osserva che a livello provinciale i più numerosi sono i cittadini della **Romania** (quasi 700 titolari di impresa, pari al 19,0% di quelli nati all'estero), seguiti da quelli del **Marocco** (13,7%) e dell'**Albania** (11,8%). La **Cina**, prima a livello regionale e seconda a livello nazionale, nella provincia ravennate si colloca al sesto posto con il 5,4%, preceduta anche dalla **Tunisia** (9,0%) e dalla **Macedonia** (7,0%).

Tab. 12/Ra - *Titolari di imprese individuali attive in provincia di Ravenna, Emilia-Romagna e in Italia per i primi 10 Paesi di nascita (ordine decrescente per provincia di Ravenna) (valori assoluti e percentuali). Anno 2018*

	Provincia di Ravenna		Emilia-Romagna		Italia	
	Valori assoluti	% su tot. titolari stranieri	Valori assoluti	% su tot. titolari stranieri	Valori assoluti	% su tot. titolari stranieri
Romania	695	19,0	4.017	10,3	47.964	10,7
Marocco	500	13,7	4.588	11,7	64.690	14,4
Albania	446	12,2	4.616	11,8	31.425	7,0
Tunisia	331	9,0	3.353	8,6	14.110	3,2
Macedonia	257	7,0	813	2,1	4.310	1,0
Cina	196	5,4	4.812	12,3	50.899	11,4
Senegal	179	4,9	605	1,5	18.813	4,2
Bangladesh	122	3,3	1.151	2,9	29.686	6,6
Nigeria	115	3,1	1.213	3,1	13.611	3,0
Pakistan	114	3,1	1.800	4,6	16.036	3,6
Altri Paesi	574	15,7	12.203	31,1	156.176	34,9
Totale	3.658	100,0	39.171	100,0	447.720	100,0

Note: L'analisi fa riferimento al Paese di nascita e non di cittadinanza.

Fonte: Elaborazione su dati Stockview-Infocamere.

La graduatoria dei **paesi** maggiormente rappresentati fra i titolari di impresa stranieri in provincia di Ravenna, così come in Emilia-Romagna e in Italia, risulta solo parzialmente in linea con quella relativa ai cittadini residenti. Ad esempio, si nota che nella provincia ravennate, il Marocco – al secondo posto in termini di titolari di impresa – è terzo in termini di cittadini residenti, superato dall'Albania, che a sua volta nella graduatoria dei titolari di impresa è terza. Il Senegal, quarta comunità più numerosa nella provincia di Ravenna, in termini di titolari di impresa si colloca al settimo posto.

Per ciò che riguarda i **settori economici di attività** nel quale operano le imprese individuali con titolare straniero, dalla tab. 13/Ra si può osservare una netta prevalenza di soggetti operanti nel settore delle **costruzioni** – a cui afferisce il **42,6% delle imprese con titolare straniero attive nella provincia di Ravenna**, dato sensibilmente più elevato di quello dell'Emilia-Romagna (39,4%) e soprattutto di quello nazionale (25,6%) – e nel **commercio** (all'ingrosso, al dettaglio e comprensivo anche della riparazione di autoveicoli e moto, ma che nella netta maggioranza dei casi si riferisce

a quello al dettaglio), che concentra **oltre il 36%** delle imprese a titolare straniero della provincia, dato decisamente più elevato del 26,0% regionale ma non del 40,6% registrato a livello medio italiano (tab. 13/Ra).

Tab. 13/Ra - *Titolari stranieri di imprese individuali attive in provincia di Ravenna, Emilia-Romagna e in Italia per settore economico di attività (valori percentuali). Anno 2018*

	Provincia di Ravenna	Emilia-Romagna	Italia
Agricoltura, silvicoltura, pesca	1,0	1,7	3,3
Manifattura - Alimentari, bevande, tabacchi	0,2	0,4	0,4
Manifattura - Tessile e Confezione articoli abbigliamento	1,7	5,3	3,6
Manifattura - Fabbricazione articoli pelle	0,0	0,6	1,0
Manifattura - Industria legno e mobili	0,2	0,5	0,4
Manifattura - Fabbricaz. prodotti metallo (esclusi macchinari e apparecchiature)	1,1	1,9	1,0
Manifattura - Fabbricazione di macchinari e apparecchiature nca	0,1	0,1	0,1
Altro manifatturiero	0,6	1,5	1,4
Fornitura energia, gas, acqua, rifiuti	0,4	0,1	0,1
Costruzioni	42,6	39,4	25,6
Commercio ingrosso, dettaglio e riparazione autoveicoli	36,2	26,0	40,6
Trasporto, magazzinaggio, corriere	2,1	2,9	1,8
Attività di alloggio e ristorazione	5,9	7,5	6,2
Assistenza sociale e sanitaria	0,7	0,3	0,1
Riparazione di computer, cellulari e di beni per uso personale	0,4	0,8	0,8
Altre attività di servizi per la persona	2,4	3,6	3,6
Altre attività del terziario	4,5	7,5	10,0
Totale	100,0	100,0	100,0
N	3.658	39.155	447.292

Note: Esclusi dai calcoli i casi per i quali non è disponibile l'informazione relativa al settore economico di attività. Con il termine cittadinanza si intende, in questo caso, il Paese di nascita.

Fonte: Elaborazione su dati *Stockview-Infocamere*.

Se quanto appena illustrato è la distribuzione delle imprese a titolare straniero per settore, con la tab. 14/Ra si considera invece l'**incidenza percentuale** delle imprese individuali con titolare straniero sul totale delle imprese individuali attive in ciascun settore economico di attività.

Rispetto ai valori medi di incidenza delle imprese a titolarità straniera sul totale delle imprese attive nella provincia di Ravenna (17,4%), si coglie un'incidenza particolarmente accentuata dell'imprenditoria straniera nelle **costruzioni (40,3%**, dato superiore a

quello registrato a livello regionale e soprattutto di quello medio nazionale, pari al 24,8%), nell'**industria tessile, delle confezioni di prodotti di abbigliamento (39,2%)**.

Fra i settori numericamente più rilevanti del terziario, si deve evidenziare il peso notevole dell'imprenditoria straniera anche nelle attività di **alloggio e ristorazione** (tab. 14/Ra).

Tab. 14/Ra - *Incidenza percentuale dei titolari stranieri delle imprese individuali sul totale dei titolari delle imprese individuali attive per settore economico di attività in provincia di Ravenna, Emilia-Romagna e in Italia. Anno 2018*

	Incidenza % su totale imprese		
	Provincia di Ravenna	Emilia-Romagna	Italia
Agricoltura, silvicoltura, pesca	0,7	1,4	2,3
Manifattura - Alimentari, ecc.	3,9	10,4	6,0
Manifattura - Tessile e abbigliamento	39,2	56,1	45,9
Manifattura - Articoli pelle e cuoio	5,6	48,7	46,0
Manifattura - Legno e mobili	7,1	11,1	6,6
Manifattura - Prodotti metallo (esclusi macchinari e apparecchiature)	17,1	20,2	11,8
Manifattura - Macchinari e apparecchiature nca	4,1	7,5	5,5
Altro manifatturiero	7,3	10,5	8,8
Fornitura energia, gas, ecc.	8,0	6,5	7,7
Costruzioni	40,3	34,7	24,8
Commercio ingrosso, dettaglio e riparazioni auto	25,8	17,7	19,7
Trasporto, magazzinaggio	10,3	12,1	9,2
Attività di alloggio e ristorazione	18,3	22,0	14,6
Assistenza sociale e sanitaria	22,2	27,0	12,8
Riparazione computer, cellulari e beni uso personale	6,7	12,5	11,9
Altre attività di servizi per la persona	8,4	12,9	10,5
Altre attività del terziario	7,9	11,3	13,0
Totale	17,4	17,2	14,6

Note: Esclusi dai calcoli i casi per i quali non è possibile attribuire la cittadinanza e/o il settore economico di attività. Con il termine cittadinanza si intende, in questo caso, il Paese di nascita.

Fonte: Elaborazione su dati Stockview-Infocamere.